

Club Alpino Italiano

Sezione di Napoli

Catena dei Monti Càntari

**Monte VIGLIO (m 2156) dal Valico Serra S. Antonio  
Domenica 19 giugno 2022**



**Direttori:** Elvira Cherubini 339 4063825 – Paolo Bellucci

**Dislivello in salita:** 600 m - Sviluppo del percorso km: 12 c.ca

**Durata complessiva:** 6,00 h c.ca soste escluse.

**Difficoltà:** EE

**Cartografia:** Carta 1:25000 Monti Simbruini – Ed. Il Lupo

Carta 1:25000 Gruppo dei Monti Ernici - Sezioni CAI di Alatri, Frosinone e Sora – Ed. Il Lupo

Carta 1:25000 I Monti Ernici e la valle Roveto - CAI Sezione di Civitella Roveto

**Colazione:** al sacco

**Acqua:** non presente sul percorso

**Mezzi di trasporto:** auto proprie

**Equipaggiamento:** 2 litri di acqua, scarponi, giacca a vento, abbigliamento a strati da montagna, cappello, occhiali da sole, mantella antipioggia, bastoncini telescopici, protezione solare. Ricambio “total body” da lasciare in auto.

**Criticità:** Tratti esposti in cresta in discesa. Tratto esposto sul Gendarme con passaggio su roccia da percorrere solo in salita.

La catena dei **Monti Cântari** si estende per poco più di dieci km - dal comprensorio di **Campo Staffi** a quello di **Campocatino** - e la sua porzione centro-settentrionale è occupata dal territorio del **Monte Viglio** che ne costituisce la cima più elevata con i suoi 2156 m di altezza.

Ubicato fra **Lazio** (FR) ed **Abruzzo** (AQ), il Viglio ha per confini a nord i Cântari, la **Val Roveto** ad est, il **Monte Pratiglio** a sud, mentre il suo versante occidentale si affaccia a precipizio sulla Val Granara. Dalla cima il panorama si estende a 360°: sul **bacino del Fúicino** e la catena del **Velino-Sirente** ad est, sulla **Maiella** e i **Monti Marsicani** a sud-est, sulla **Ciocciaria** ad ovest, sui **Monti Ernici** a sud e sui **Monti Simbruini** a nord. Dal Valico di **Serra Sant'Antonio** (1608 m) si segue la strada sterrata che, in piano, si snoda nel bosco verso sud. Questo tratto di strada è contrassegnato come "Sentiero Giovanni Paolo II" e conduce, in circa 40 minuti, a **Fonte Moscosa**. Si prosegue imboccando il sentiero a sinistra, che risale la valletta proprio sopra la fonte e raggiunge un bel pianoro erboso oltre il quale risale ripido tra alberi maestosi e splendidi tassi fino a raggiungere la cresta e la località **Belvedere** che affaccia sulla sottostante **Val Roveto**; sul belvedere è stata posta una statua della Madonna che volge lo sguardo su di un vastissimo panorama che si perde fino all'orizzonte. Da questo punto si inizia a godere degli ampi panorami che accompagneranno fino alla vetta con splendide vedute fin alla **Maiella** e alla parte più Orientale del **Gran Sasso**. Dalla croce si piega a destra, seguendo la cresta, fin quasi a raggiungere le pareti che precipitano dalla vetta dei Cântari. Il sentiero prosegue a destra e risale a zig-zag un ripido pendio erboso fino a raggiungere un costone roccioso dove piega a sinistra. Si prosegue tenendosi leggermente a destra della cresta lungo il sentiero sempre molto evidente e ben segnato, si supera il bivio con un altro sentiero che risale da **Fonte Moscosa** e, in breve, si raggiunge la vetta dei **Cantari** (2103 m). Si prosegue senza possibilità di errore lungo la cresta e si raggiunge la base del **Gendarme**, un tozzo sperone roccioso, che si risale per un canalino roccioso (passaggio di I°) che richiede ovviamente la necessaria cautela e attenzione. Dalla vetta del **Gendarme** si scende a raggiungere la sella sotto il **Viglio** la cui cima, caratterizzata dall'ennesima croce, si raggiunge con un'ultima salita. Da notare il cippo di confine dell'antico stato pontificio situato nella dolina erbosa subito sotto la vetta.

Il ritorno si farà attraverso il sentiero più basso che gira intorno alla cima per poi ricongiungersi al sentiero di andata.



ESCURSIONE APERTA AI NON SOCI CAI PREVIO CONTATTO TELEFONICO CON I DIRETTORI DI ESCURSIONE E ASSICURAZIONE obbligatoria Euro 11,50.